

Atroci violenze

della polizia razzista

## Pungoli per bestiame contro i negri



**HUNTINGTON** — Un gruppo di dimostranti di colore fotografati seduti nello interno di un ristorante decisi a non andarsene nonostante il candelotto fumogena di birri lanciato dal proprietario per slogliarli. Essi portano tutti davanti alla bocca una maschera protettiva. La foto è stata scattata attraverso la finestra. (Telefono)

BIRMINGHAM, 4

Con arresti in massa e violenze brutali (fra l'altro facendo uso dei pungoli elettrici che vengono normalmente adoperati contro le mandrie selvagge del West) la polizia americana ha tentato di stroncare le poderose manifestazioni nere per l'egualianza razziale che si sono rinnovate in questi giorni nella Alabama. A Gadsden le carceri locali sono sovraffollate e 75 degli arrestati sono stati rinchiusi temporaneamente in un altro.

A Birmingham (ancora in Alabama), l'ex sindaco della città, Art Hanes, uno dei più fanatici esponenti razzisti ha invitato tutti i cittadini bianchi a fare « un mu-umano » davanti alle scuole per impedire che esse vengano « integrate » nel settembre prossimo. Un tribunale federale ha infatti ordinato al consiglio municipale di Birmingham di « integrare » le scuole all'inizio del prossimo anno scolastico.

A Washington, dirigenti della NAACP (associazione nazionale per il progresso della gente di colore) stanno mettendo a punto il programma della grande marcia su Washington del 28 agosto. Si prevede che circa 250.000 persone parteciperanno a tale marcia indetta per appoggiare il progetto di legge sui diritti civili presentato al Congresso dal presidente Kennedy.

In California, il governatore Edmund Brown ha ordinato che venga posto termine alla discriminazione razziale negli enti statali e in qualsiasi azienda che lavori sotto licenza dell'amministrazione pubblica o direttamente per conto dello stato di California. Tale ordinanza riguarda soprattutto gli imprenditori di lavori pubblici che praticano la discriminazione razziale nell'assunzione del personale e i barbiere e proprietari di bar che si rifiutano di servire clienti negri.

Ungheria

## Il POSU sui colloqui di Mosca

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST, 4

Il Nepszabadság organo del Partito operaio socialista ungherese pubblica oggi nelle sue pagine una serie di articoli del Comitato centrale riunitosi venerdì e sabato, in seduta allargata. Erano infatti presenti tutti i membri del governo e della commissione di controllo, i segretari regionali provinciali e dei rioni della capitale, i segretari dei diversi sindacati e un gruppo di giornalisti ungheresi informativi dalla quale si apprende che il Comitato centrale ha ascoltato una relazione di Kadar, con quella sovietica, e mette in risalto la piena identità di vedute e di intenti tra i due paesi: i successi conseguiti nella lotta di classe, la nostra amicizia che lega i due popoli; e termina con la notizia ufficiale che una delegazione sovietica verranno quanto prima in Ungheria.

La seconda parte della riunione si occupa della recente sessione del Comecon e ribadisce le decisioni dell'ottavo congresso ungherese sul lavoro di partito. La via per l'elaborazione e il rafforzamento di tutti i paesi socialisti consiste nel milo sfruttamento delle fonti economiche di ogni singolo paese e del ruolo della delegazione ungherese a Mosca, sulla recente conferenza al massimo livello della sua suddivisione socialista del lavoro in campo internazionale — la risoluzione si snoda su cinque differenti punti.

La prima parte è dedicata al recente incontro di Mosca della delegazione ungherese, guidata

**Nuovo bombardamento su Quemoy e Matsu**

HONG KONG, 4

Il ministero della Difesa di Formosa, a Taipei, ha emesso questa sera un comunicato in cui afferma che le batterie costiere della Repubblica popolare cinese hanno risposto oggi al fuoco contro gli isolotti di Quemoy e Matsu. Tali isolotti, come è noto, sono occupati da forze di Ciang Kai-shek, ai pari di Formosa.

## Algeria e Mali: impegno di lotta anti-portoghese

ALGERIA, 4

Algeria e Mali hanno ieri sera riaffermato la loro volontà di aiutare i popoli del Mozambico, della Guiné, del Sud Africa e dell'Angola nella loro lotta di liberazione.

Tale dichiarazione è contenuta nel comunicato finalmente firmato al termine della

L'accusatrice n. 1 rinnega la sua testimonianza

## « Ho mentito contro il dottor Ward » singhiozza Vicky

Rivelazioni e commenti della stampa dopo il suicidio del medico londinese

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 4

I giornali della domenica inglese riguardano del nome di Ward. Se si mettono in fila, le uno dopo le altre

le colonne tipografiche di

commenti, rivelazioni, sup

posizioni e accuse, si super

ano i venti metri. Anche

questo, nel suo genere, è un

record, come lo era stato il

numero di persone (oltre 140)

intervenute dalla poli

zia per istruire quel pro

cesso che, conclusosi con una

condanna senza giungere a

comministrare la sentenza,

ha stabilito l'ultimo di una

serie di primati, diligente

mente registrati da una raz

za di avvocati quali gli in

glesi. Ad un tale spirito di

fair play è improntata la

maggiore parte dei commenti

più seri sulla morte di Ward

che si accompagnano a gravi

considerazioni sull'attuale

stato di caos in vari settori

della vita pubblica.

È però anche una vi

stosa eccezione: il News of

the World pubblica un attac

co indiscriminato a Ward co

me uomo. Nell'articolo si

legge: « I suoi arguti pette

golozzi, la sua malizia atti

rità, e l'autore del pezzo con

cludono: « Ora è morto

Nei mi sorprende. Da parec

chio tempo sapevo che era

un codardo ». Il News of the

World vende quasi sette mi

lioni di copie e pagà oltre

trenta milioni di lire italia

ne per le memorie di Ciri

stine che dalle sue colonne

balzò fuori come la ragazza

« traviata » sotto l'influen

za malefica » di Ward.

Un altro domenica, il

People che vende 5 milioni

e mezzo di copie e ha recente

mente perduto terreno nei

confronti del rivale avendo

mancato il « colpo » con

Christine pubblica invece un

intervento della Keebler in

titolo: « La svergognata

squaldrina ». Entrambi i do

ménages hanno avuto una

grossa parte nel processo

Ward: le ingenti cifre in

palio convinsero molti testi

moni femminili a farsi pub

blici ingaggiando gli av

enimenti di cui erano state

partecipati. Frattanto, Vicki

Barrett (la quale per altro

non ha mai ricevuto alcuna

offerta dai giornali) ha amm

esso di « avere » mentito

quando venne a deporre di

essere stata « affittata » dal

dottore in trenta occasioni

per esercizi erotici più o

meno ortodossi a casa di

lui. « Ho mentito al proces

so, ho mentito contro

Ward... ma non volevo che

morisse! » ha singhiozzato

confidando con un giornalista.

La « vondetta » contro

Ward del News of the World

è illuminante sotto altri

aspetti: il domenica scorsa

Ward, siano apparse quelli an

diani del governo e che l'im

posto sia morto « per mano

del dottore ». Come è noto,

Ward, prima di morire ha

scritto una lunga lettera al

Ministro degli Affari Interi

ni Brooke: in essa il dottore

si suicida accusa violentemente

la polizia e la magistratura

per lo spettacolare

caso di Ward.

In generale, si può aggiun

gere che, se il processo

è concluso, ha tuttavia la

scissione profonda. La

magistratura ne esce male:

il giudice Edgcombe

venne condannato a sette an

ni senza che il testimone

principale (Christine) fosse

presente; Gordon ebbe invece tre anni grazie alla depon

za di Christine. Ma, quando si è annullata la sen

tenza contro di lui, non si

è detto come si fosse giunti

alla decisione. Anche la po

lizia ne esce male: non ha

saputo impedire a Christine

di scappare all'epoca del pro

cesso Edgcombe; ha costret

to a suicidarsi Mandy a rimanere

per deporre contro Ward, ma

altre testimonianze (Ronni

Ricardo e ora anche Vicki

Barrett) si sono rivelate fal

se o perlomeno esagerate.

Ward, nella sua ultima let

ter, ha scritto che non vo

leva cadere nelle mani de

gli « avvolti » che avevano

fatto di lui la bestia da sa

cificare ma, col negare loro

la soddisfazione di un pa

sto, ha lasciato anche a tutti

gli altri l'appetito di doman

re in base a cui forse po

terà dare risposta l'inevitabile processo d'appello.

L'Unità